



**IPOTESI DI PIATTAFORMA PER IL RINNOVO  
DEL CCNL PER GLI ADDETTI AI LAVORI DI  
SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE E  
IDRAULICO-AGRARIA**

**1° gennaio 2025 - 31 Dicembre 2028**

## **PREMESSA**

Per il settore forestale si conferma, come nello scorso quadriennio, una situazione di particolare complessità ed eccezionalità. Il nostro Paese ha visto crescere la propria superficie boschiva, con un patrimonio forestale ricco e variegato che necessita di una continua manutenzione. Le foreste italiane si estendono infatti su oltre 11 milioni di ettari, un valore che è raddoppiato negli ultimi 50 anni ed è pari quasi al 40% del territorio nazionale. Soltanto nell'ultimo decennio la superficie boschiva italiana è aumentata del 4,9%, ponendo il nostro Paese al secondo posto in Europa dopo la Spagna per aree boscate. Non va dimenticato, inoltre, il ruolo multifunzionale delle foreste, dalla funzione produttiva (prodotti legnosi per l'industria e per fini energetici, prodotti non legnosi come funghi, frutti del bosco, resine, aromi e medicinali), ai servizi "ecosistemici" che ricoprono un ruolo economico sempre più importante. Tuttavia, i boschi e le foreste cresciuti negli ultimi anni non sono frutto di specifiche politiche attive di rimboschimento, bensì dell'abbandono di interi territori da parte dell'uomo; spesso si tratta di aree non soggette ad una gestione diretta e in molti casi, di zone ex agricole frequentemente vicine ad aree antropizzate, dunque anche più soggette ad incendi. Ecco, che il lavoro in questo settore diventa la principale leva di sviluppo del sistema montagna e primo fattore di coesione sociale sul quale puntare per valorizzare l'immenso patrimonio economico, ambientale e antropologico delle aree interne.

Negli ultimi anni, poi, siamo stati spettatori, spesso inermi, delle drammatiche conseguenze dei cambiamenti climatici, che colpiscono anche e soprattutto le aree boschive e montane del nostro paese. Le ondate di calore estreme degli ultimi anni, poi, hanno posto in essere le condizioni per incendi sempre più frequenti ed ampi. La velocità con cui si sta manifestando il cambiamento climatico necessita, quindi, di risposte adeguate e tempestive non solo emergenziali ma di carattere strutturale affiancate ad una manutenzione continua dei nostri territori.

La gestione delle foreste e le politiche di sostegno al settore forestale rappresentano, di conseguenza, una sfida importante nell'ambito delle politiche di settore a livello europeo, intersecando obiettivi ambientali con quelli legati al contrasto allo spopolamento ed allo sviluppo armonico delle aree interne e rurali del nostro Paese.

In tal senso, Fai, Flai e Uila ritengono che le richieste presentate nella Piattaforma costituiscano un importante passo in avanti per valorizzare le competenze e le professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori del settore, tutelando, al contempo, il loro potere d'acquisto in una fase storica caratterizzata da un incremento continuo dell'inflazione.

Il bosco deve essere tutelato e preservato non con interventi emergenziali, che troppo spesso si sono succeduti negli ultimi anni a seguito di eventi catastrofici, con un aggravio di oneri economici nei bilanci regionali e nazionale, bensì mediante una programmazione ragionata e di lungo periodo per un vero presidio umano che garantisca un uso produttivo del bosco, e per una vera tutela ambientale che faccia leva sulla prevenzione. La presente piattaforma rappresenta, dunque, l'impegno delle lavoratrici, dei lavoratori e di Fai Flai e Uila per rafforzare il sistema di gestione delle foreste e della tutela dei territori nel nostro Paese, anche attraverso un continuo confronto e lo sviluppo delle relazioni sindacali per garantire ai cittadini ed alle realtà produttive una forestazione moderna ed efficace nel segno di un lavoro di qualità.

## **SFERA DI APPLICAZIONE (art. 1)**

Le Regioni entro 90 giorni dalla sottoscrizione del CCNL dovranno procedere al recepimento del contratto.

## **STRUTTURA DELLA CONTRATTAZIONE (art. 2)**

Nei territori nei quali non viene sviluppata la contrattazione di 2° livello avente valenza economica o trascorsi 12 mesi dalla data di scadenza dei contratti di 2° livello come da art. 2 del CCNL, gli Enti e le imprese forestali che applicano il presente Ccnl erogheranno ai lavoratori un elemento sostitutivo territoriale.

Dopo tre mesi dalla data di scadenza del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, in caso di mancato accordo, verrà corrisposto ai lavoratori/lavoratrici un apposito elemento provvisorio della retribuzione.

In un'ottica di sviluppo delle relazioni sindacali e dei servizi a favore dei dipendenti si chiede di incentivare la costituzione di Enti Bilaterali Regionali.

Si richiede di effettuare un aggiornamento dell'articolo tenendo conto delle specificità relative al Protocollo UTB.

## **APPALTI E TERZIARIZZAZIONE (art. 5 bis)**

L'ente o l'impresa forestale committente è tenuta a verificare che l'impresa appaltatrice, anche se condotta in forma cooperativa, applichi ai lavoratori impegnati nell'attività oggetto del contratto di appalto il presente CCNL.

Nel caso in cui l'azienda appaltatrice abbia la propria sede legale in un diverso stato membro dell'Unione Europea, ovvero, nei limiti previsti dalla legislazione vigente, in uno stato terzo/extra UE, ai lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto si applicano ai sensi del d.lgs. n. 136/2016, le medesime condizioni di lavoro e di occupazione, compreso il CCNL per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria e il contratto territoriale di riferimento, previste per i lavoratori che effettuano prestazioni lavorative subordinate analoghe nel luogo in cui si svolge il lavoro, nonché le disposizioni in materia di accesso alle informazioni di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo.

## **ORARIO DI LAVORO (art. 9)**

Si chiede l'istituzione della banca delle ore prevedendo la corresponsione delle eventuali maggiorazioni. L'azienda/l'agenzia potrà consentire, a richiesta dei dipendenti, alla trasformazione, in tutto o in parte, di un certo numero di ore di straordinario in altrettante ore di riposo compensativo, fatte salve le relative maggiorazioni da pagare con la retribuzione del mese di effettuazione del lavoro straordinario.

Al fine di ottenere un miglioramento della qualità di vita/lavoro, Fai-Cisl, Flai-Cgil e Uila-Uil chiedono, di rivedere l'attuale orario di lavoro settimanale di 39 ore, riducendolo a 36 ore a parità di salario.

Prevedere l'aumento dei permessi retribuiti da 16 a 24 ore per i lavoratori a tempo indeterminato.

Prevedere 8 ore di permessi retribuiti per gli operai a tempo determinato.

### **MEZZI DI TRASPORTO (art. 15)**

Prevedere la sottoscrizione di una polizza Kasko destinata ai lavoratori che facciano abitualmente uso di auto propria nell'espletamento delle attività lavorative.

### **CONGEDO MATRIMONIALE (art. 17)**

Aumentare i giorni di congedo matrimoniale per tutti i lavoratori a tempo determinato

### **DIRITTO ALLO STUDIO (art. 18)**

Prevedere la diminuzione delle giornate utili a maturare le 15 ore di permessi retribuiti di cui al presente articolo.

### **PARI OPPORTUNITA' (art. 19)**

Aggiornare i trattamenti in base alla normativa vigente.

### **CONTRATTO FORMAZIONE LAVORO – FORMAZIONE PROFESSIONALE (art. 21)**

In tema di formazione, è importante che RSU/RSA/OO.SS. siano coinvolte preventivamente in tutte le fasi del processo formativo, dall'analisi dei fabbisogni fino alla valutazione finale. Il potenziamento e la qualificazione dell'attività di formazione professionale costituiscono obiettivo prioritario, pertanto, si chiede di aumentare le ore di formazione erogate durante l'orario di lavoro, anche ricorrendo agli strumenti regionali e nazionali.

Inoltre, si chiede di stabilire un pacchetto minimo individuale di ore di formazione aggiuntive a quelle obbligatorie per ciascun lavoratore.

In particolare, si richiede di rafforzare la formazione ai neoassunti, anche attraverso l'affiancamento al personale esperto già in forza nei cantieri.

### **AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA (art.22)**

Prevedere ulteriori 8 ore mensili di permessi retribuiti aggiuntivi a quelli previsti dalla legge e dal contratto per gli RLS.

Si richiede, inoltre, di:

- istituire la giornata della sicurezza da utilizzare anche come momento di confronto tra i vari RLS situati in luoghi di lavoro diversi con gli RSPP dell'azienda;
- informare gli RLS ad ogni eventuale ispezione degli organismi di vigilanza e portare a loro conoscenza le relative determinazioni;
- incrementare il coinvolgimento degli RLS nella valutazione dei rischi derivanti, in particolare, dall'inserimento di nuove tecnologie produttive;
- aumentare da uno a due le riunioni periodiche tra RLS, datore di lavoro, responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi e medico competente.

Si richiede che all'interno dei cantieri forestali siano predisposti adeguati servizi igienici.

## **PREVIDENZA COMPLEMENTARE – ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA (art 32)**

Elevare il contributo al fondo pensionistico Previdenza Cooperativa a carico del datore di lavoro.

Le parti dovranno prevedere iniziative volte a pubblicizzare il fondo pensione e ad evidenziarne l'importanza tra i lavoratori, anche tramite la distribuzione di materiale informativo e prevedendo momenti informativi sul territorio e nelle aziende.

Prevedere per il Filcoop Sanitario un aumento della quota di contribuzione, a carico del datore di lavoro, al fine di garantire migliori prestazioni del Fondo stesso.

Abbassare il numero di giornate utili per l'iscrizione al Filcoop Sanitario del personale operaio a tempo determinato.

### **RIASSUNZIONI (art. 48)**

In sede di trattativa dovranno essere concordati criteri oggettivi per regolare il diritto di precedenza per gli operai a tempo determinato, nei casi di nuova assunzione di operai forestali a tempo indeterminato.

Nell'ottica di favorire la salvaguardia delle professionalità e la stabilizzazione occupazionale, si richiede che i programmi di assunzione della manodopera a tempo determinato, siano predisposti tempestivamente per tutte le attività stagionali presenti nell'anno garantendo la riassunzione degli operai che hanno lavorato nell'anno precedente. Inoltre, le aziende/agenzie dovranno comunicare il numero di giornate che nell'anno verranno svolte dai lavoratori a tempo determinato.

I CIRL potranno definire la possibilità di sottoscrivere delle Convenzioni stabilendo, per i lavoratori coinvolti, un numero minimo di giornate da effettuare durante l'anno.

### **CLASSIFICAZIONE (art. 35 impiegati e 49 operai)**

Si richiede la rivisitazione e l'aggiornamento del sistema classificatorio.

Si richiede l'enucleazione di un nuovo livello professionale specifico per il personale operaio.

Si richiede il superamento del limite economico previsto all'articolo 49 per l'indennità di alta professionalità.

### **LAVORO STRAORDINARIO, FESTIVO E NOTTURNO (art. 50)**

Prevedere un incremento delle percentuali di maggiorazione per il lavoro straordinario diurno e per il lavoro notturno in turni.

### **PERMESSI STRAORDINARI (art. 38 – art. 51)**

Riconoscere ulteriori 5 giorni di permesso retribuito per i padri in caso di nascita di un figlio e in caso di adozione e/o affidato.

Prevedere ulteriori 5 giorni di permessi retribuiti frazionabili in ore in caso di gravi patologie documentate.

Prevedere, anche per gli operai, 7 giorni all'anno di permessi retribuiti per motivi familiari o personali.

Prevedere 16 ore annue di permessi retribuiti per l'assistenza ai genitori anziani per ricovero e/o dimissioni, day hospital, nonché per visite mediche specialistiche.

Prevedere la possibilità di usufruire del congedo parentale fino ai 14 anni di vita del figlio.

Stabilire 16 ore di permessi retribuiti (anche frazionabili) per la malattia del figlio da 0 a otto anni e 5 giorni di permessi non retribuiti per la malattia del figlio da 8 a 14 anni.

### **INDENNITA' ATTREZZI (art. 55)**

Prevedere un incremento dell'indennità di cui al presente articolo.

### **REPERIBILITA' (art. 56)**

Si chiede di aumentare l'indennità.

### **INDENNITA' ANTINCENDIO E CALAMITA' NATURALI (art. 57)**

Prevedere un incremento della percentuale di maggiorazione di cui al presente articolo.

### **ASSICURAZIONI SOCIALI (Art. 60)**

Si richiede di prevedere l'anticipazione e l'integrazione al 100% della CISOA per gli operai a tempo indeterminato.

Si richiede, inoltre, di prevedere il pagamento, da parte del datore di lavoro, dell'integrazione al 100% dell'indennità per infortunio sul lavoro, al netto di quanto già riconosciuto dall'INAIL e dal CIMIF.

Prevedere l'anticipazione da parte del datore di lavoro del congedo di paternità obbligatorio.

### **INTEGRAZIONE CIMIF (Art. 61)**

Si richiede un aumento della contribuzione prevista per il Fondo Cimif.

### **CONSERVAZIONE DEL POSTO (art. 62)**

Prevedere un ulteriore estensione di 180 giorni della possibilità relativa alla conservazione del posto di lavoro in caso di terapie oncologiche o gravi patologie.

### **CASSA RISCHIO VITA**

Si richiede l'istituzione di una cassa rischio vita al fine di predisporre una copertura in caso di morte.

## **INDENNITA' PREPOSTO**

Si richiede l'introduzione di una specifica indennità finalizzata a qualificare economicamente lo svolgimento dell'attività richiesta, fondamentale in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali.

I CIRL potranno adeguare tale indennità.

Infine, si dovrà prevedere apposita copertura assicurativa in funzione delle attività e responsabilità del Preposto.

## **INDENNITÀ DI CONTINUITÀ PROFESSIONALE**

Prevedere per gli operai un istituto che valorizzi l'esperienza professionale acquisita nel tempo.

## **INDENNITÀ VARIE**

Procedere a una rivisitazione delle indennità presenti nel vigente CCNL, ad esempio prevedere indennità per uso motosega, indennità per operazioni di risanamento e ripristino ambientale dopo un incendio o altro, indennità istruttore forestale.

Prevedere l'obbligo di stipula di apposite polizze assicurative che sollevino dalla responsabilità civile verso terzi conseguente a colpa per i dipendenti che, a causa del tipo di mansioni svolte, siano particolarmente esposti al rischio di responsabilità civile verso terzi.

## **TRATTAMENTO ECONOMICO**

Si chiede per il quadriennio 1° gennaio 2025 - 31 Dicembre 2028 un aumento della retribuzione mensile a parametro 108 di €160.

Si conviene che l'aumento dei minimi tabellari pattuito in sede di rinnovo del CCNL avrà comunque decorrenza, secondo le modalità stabilite dalle parti.

Si richiede inoltre di definire soluzioni aggiuntive utili a recuperare la perdita di potere d'acquisto delle lavoratrici e dei lavoratori a fronte dell'eccezionale e non prevedibile crescita dell'inflazione verificatasi nel periodo di vigenza del precedente CCNL.

## **AVVISO COMUNE**

Si richiede che le parti sottoscrivano un avviso comune da indirizzare alle istituzioni competenti al fine di applicare anche ai lavoratori qualificati del settore forestale la disciplina dei lavori disagiati e gravosi.

## **LAVORO AGILE**

Si richiede la definizione di un accordo per la disciplina del lavoro agile.